

**Punto chiave** - Questa è una pagina delicata, faticosa, ma ispirata solo dalla misericordia. Perché tutti siamo deboli, tutti cadiamo e abbiamo bisogno di essere aiutati e perdonati: nella comunità cristiana non ci sono puri che aiutano gli impuri o sani che curano i malati! Prima o poi conosciamo il peccato e abbiamo bisogno di un aiuto intelligente e veramente misericordioso. Occorre infatti salvarsi insieme, Gesù dice che, quando anche solo due o tre fratelli o sorelle si riuniscono nel suo Nome, nella carità reciproca, allora egli è presente. Gesù è presente là dove si vive l'amore, la carità tra i fratelli. Il tema del Vangelo è la correzione fraterna. Questo significa avere a cuore il bene dell'altro. Amare e conciliare senza escludere la verità; amare senza la verità, o dire la verità senza amore, non è dei cristiani. Quindi in nome di cosa io posso correggere il comportamento di un fratello? In nome esclusivamente del suo bene. Questo Vangelo non percorre vie di esclusione né di accusa. Chiedere l'aiuto di altri fratelli significa cercare il terzo che aiuti la riconciliazione quando non c'è possibilità di accordo nel faccia a faccia, per riuscire a discernere meglio quale sia la strada della conversione. A questo punto in qualità di cristiano ciascuno di noi assume su di sé due responsabilità, quella di perdonare il peccato oppure di non perdonarlo: "Tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo". Il potere del legare e dello sciogliere, conferito da Gesù a Pietro è dato anche a ogni cristiano affinché eserciti il ministero della riconciliazione, sempre e con autorevolezza. Questo potere è dato ai discepoli come l'ha avuto Gesù stesso, "non per giudicare ma per salvare il mondo". *Claudia e Dario*

#### Momenti per riflettere e pregare

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: "**L'atteggiamento è di delicatezza, prudenza, umiltà, attenzione nei confronti di chi ha commesso una colpa, evitando che le parole possano ferire e uccidere il fratello. Perché, voi sapete, anche le parole uccidono!**"

### Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

## XXIII Domenica del Tempo Ordinario (anno A)

**6 settembre 2020**

#### Antifona d'ingresso

Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore. (Sal 119,137.124)

#### Colletta

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### PRIMA LETTURA (Ez 33,1.7-9)

*Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.*

#### Dal libro del profeta Ezechièle

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 94)

**Rit: Ascoltate oggi la voce del Signore.**

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

**Rit:**

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

**Rit:**

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere».

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (Rm 13,8-10)

*Pienezza della Legge è la carità.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (2Cor 5,19)

**Alleluia, alleluia.** Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

**VANGELO** (Mt 18,15-20)

*Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.*

+ **Dal Vangelo secondo Matteo** **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

La presenza di Gesù è garantita là dove la comunità è raccolta in preghiera. Confidiamo dunque nella mediazione di nostro Signore, chiedendo al Padre ciò di cui pensiamo di avere bisogno. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

---

---

O Padre, che ascolti benigno le suppliche di coloro che, riuniti nel nome del tuo Figlio, si rivolgono a te con animo sincero, donaci di avere un cuore aperto al tuo volere, perché possiamo essere servi fedeli del tuo progetto d'amore sul mondo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte**

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore.

**Antifona di comunione**

Come il cervo anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio: l'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.(Sal 42,2-3)

**Preghiera dopo la comunione**

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

**A ciascuno di noi è affidato un fratello**

Nessuno si salva da solo, nessuno può sentirsi perfetto davanti a Dio se non si preoccupa del bene delle persone che ci sono state affidate. Gesù ci invita a pensare secondo la logica del noi.

Ci dice "Va..." Non restare fermo sul tuo rancore, sulla tua ragione. La tentazione di camminare da soli, di fare da solisti, di cercare la propria salvezza c'è. Ma Gesù ha in mente una comunità che si corregge vicendevolmente, sa che non siamo perfetti e che abbiamo bisogno di camminare in compagnia. Nessuno è escluso da questo cammino, non dobbiamo lasciare nessuno indietro; il Signore chiederà conto anche a noi della condotta del nostro fratello. La correzione fraterna non è una forma di prepotenza. Il Vangelo ci offre due preziosi criteri di autentica correzione fraterna: il primo è la libertà interiore derivante dal perdono che ci permette di parlare in modo autentico; il secondo è il ruolo della comunità, essenziale per il confronto. L'errore e il peccato sono pane quotidiano, non eccezione, per me prima e per l'altro poi. Il dimenticare non è perdonare, il far finta di niente non è amore. Ecco cosa succede spesso nelle famiglie, quando non si attiva il dialogo tra i coniugi, si accumula e la ferita diventa sempre più insanabile. Preghiamo allora per le nostre famiglie e le nostre comunità, Gesù ci suggerisce: "se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà".

*Vera e Francesco*